

Transizione 5.0

La Commissione Europea ha approvato la proposta italiana di revisione del PNRR con l'integrazione dei fondi del programma RePowerEU, tra i quali è previsto il piano Transizione 5.0 per il biennio 2024/2025.

La misura ha l'obiettivo di offrire la possibilità alle imprese italiane di innovare prodotti e servizi rendendoli più personalizzati, sicuri, accessibili e sostenibili, basandosi su tre pilastri fondamentali: automazione avanzata, collaborazione uomo-macchina e sostenibilità.

Il Piano Transizione 5.0 rappresenta un'importante iniziativa normativa finalizzata a regolare gli investimenti effettuati nei due anni successivi al 2023, ovvero nel 2024 e nel 2025.

L'agevolazione consiste in un **credito di imposta** relativo all'acquisto di beni conformi al paradigma dell'industria 4.0.

Le aliquote del credito d'imposta variano in base al grado di riduzione dei consumi energetici ottenuto dagli investimenti. Possono essere maggiorate fino al 45% per investimenti che portano a una significativa riduzione dei consumi energetici.

Le **aliquote di base** del credito d'imposta, laddove l'investimento consegua una riduzione **non inferiore al 3%** dei consumi energetici della struttura produttiva localizzata nel territorio nazionale o, in alternativa, una riduzione non inferiore al 5% dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento, sono:

1. **35%** per la quota di investimenti **fino a 10 milioni di euro**
2. **5%** per la quota di investimenti **oltre i 10 milioni di euro e fino** al limite massimo di costi ammissibili pari **a 50 milioni di euro** per anno per impresa beneficiaria.

Le **aliquote** del credito d'imposta, laddove l'investimento consegua una riduzione **superiore al 6% dei consumi energetici della struttura produttiva** localizzata nel territorio nazionale o, in alternativa, di **riduzione superiore al 10%** dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento, sono:

1. **40%** per la quota di investimenti **fino a 10 milioni di euro**
2. **10%** per la quota di investimenti **oltre i 10 milioni di euro e fino** al limite massimo di costi ammissibili pari **a 50 milioni di euro** per anno per impresa beneficiaria.

Nel caso in cui l'investimento consegua una **riduzione superiore al 10%** dei consumi energetici della struttura produttiva localizzata nel territorio nazionale o, in alternativa, di riduzione **superiore al 15%** dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento, le aliquote diventano

1. **45%** per la quota di investimenti **fino a 10 milioni di euro**
2. **15%** per la quota di investimenti **oltre i 10 milioni di euro e fino** al limite massimo di costi ammissibili pari **a 50 milioni di euro** per anno per impresa beneficiaria.

Sono ammissibili al beneficio i progetti di innovazione avviati dal **1° gennaio 2024** e **completati entro il 31 dicembre 2025** aventi ad oggetto **investimenti effettuati in uno o più beni materiali e immateriali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa, tramite i quali è conseguita una riduzione dei consumi energetici della struttura produttiva localizzata nel territorio nazionale.**

Il credito d'imposta Transizione 5.0 viene riconosciuto anche se gli investimenti agevolabili sono sostenuti precedentemente alla presentazione della relativa domanda di accesso, a condizione che siano effettuati a decorrere dal 1° gennaio 2024.

La data limite per avviare la fruizione dell'incentivo è il **31 dicembre 2025**. Questa data segna sia il termine per l'effettuazione degli investimenti, sia il termine per la certificazione e l'avvio della fruizione dell'incentivo.